



COMUNE DI MONTEVARCHI
(Provincia di Arezzo)

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE
ANNI 2014-2016

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016

(punto 9.3 del principio della programmazione, allegato al Dpcm 23/12/2011)

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri.

Imposte e tasse e proventi assimilati

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto, l'attività verrà orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si colloca la continuazione del progetto di recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti.

Tale progetto comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati.

Negli ultimi anni, il legislatore ha introdotto importanti novità in materia di fiscalità locale che hanno comportato un notevole sforzo per la loro applicazione.

Ad oggi è necessario proseguire una attività di bonifica delle banche dati, apportando le dovute correzioni degli errori presenti negli archivi. Questa fase, unitamente alle altre, comporterà una necessità di sforzi operativi sicuramente non ordinari, da parte degli uffici interessati.

Proseguendo sulla tematica del recupero dei tributi evasi, si segnala che la riscossione coattiva non avviene più tramite ruolo esattoriale, ma attraverso l'emissione di ingiunzioni fiscali cui seguiranno, in caso di perdurante insolvenza dei debitori, le procedure esecutive previste dalla normativa vigente.

La gestione diretta di tali procedure esecutive, risulterà tanto più efficace quanto più si riuscirà a fare leva sulle competenze e conoscenze del personale direttamente coinvolto. Questa nuova forma organizzativa potrà comportare maggiori benefici per l'Ente, rispetto alle modalità seguite in passato, consentendo l'applicazione di un livello maggiore di equità fiscale, derivante da un miglior recupero del non pagato.

Continuerà l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, attraverso la quale il Comune segnala, all'ufficio delle imposte dirette, informazioni qualificate utili al recupero di tributi statali. Tale attività consente al Comune di introitare, per l'intero, il valore corrispondente ammontare recuperato dallo stato a seguito di queste specifiche segnalazioni effettuate.

Occorre, inoltre, potenziare i controlli sugli ISEE presentati, attraverso l'incrocio di banche dati diverse, in modo che solo i cittadini più bisognosi beneficino di agevolazioni tributarie o sui servizi comunali.

Le risorse derivanti dalla lotta all'evasione consentiranno l'opportunità di prevedere agevolazioni in casi particolari di rilevanza sociale ed economica, così come l'utilizzo di particolari leve fiscali, messe a disposizione dal legislatore.

Si intende dettagliare maggiormente alcuni aspetti della nuova imposizione prevista, denominata IUC, introdotta con la legge 147 del 27 dicembre 2013.

IUC

L'art. 1, comma 639 della legge 147/2013 ha introdotto un nuovo tributo denominato IUC. A norma di detto articolato la IUC è così definita, *“essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”*. In realtà si ritiene di dover gestire le tre singole componenti in maniera autonoma. Tra l'altro la componente di natura patrimoniale, l'IMU, non necessita di riapprovazione regolamentare, essendo stata riconfermata nella sua attuale struttura.

TASI

La componente TASI, finalizzata al finanziamento dei servizi indivisibili erogati dall'Amministrazione, ha una natura dicotomica, anche se è formata da una prevalente componente di natura patrimoniale,

Il regolamento per l'applicazione della TASI, in aggiunta ai regolamenti delle altre componenti, è stato predisposto e dovrà essere approvato prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2014 e della definizione delle tariffe per l'anno 2014.

TARI

Il citato articolo 1, dal comma 641 al comma 668 prevede che il nuovo tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2, D.P.R. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

La tariffa deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato contestualmente.

Il regolamento per l'applicazione della TARI, in sostituzione del regolamento TARES, è stato predisposto e dovrà essere approvato prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2014 e della definizione delle tariffe per l'anno 2014.

Per la previsione inserita in bilancio relativamente ad Imu e Tasi, è stata effettuata una proiezione di gettito con applicazione delle aliquote e detrazioni, proposte all'approvazione consiliare, in riferimento al patrimonio immobiliare presente nel territorio comunale.

L'IMU è prevista al lordo della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del comune di Montevarchi al Fondo di Solidarietà comunale, stimato in circa un milione e 700 mila euro, che verrà effettuata direttamente dall'agenzia delle entrate sulla quota comunale di gettito Imu,

Nella parte spesa del Bilancio 2014/2016 trova allocazione lo stanziamento di € 1.830.487,08 a titolo di contribuzione, di competenza dell'Ente, al Fondo di solidarietà comunale su base nazionale.

Compartecipazione di tributi

E' prevista l'addizionale Irpef comunale nella misura dello 0,8% con fascia di esenzione fissata ad € 9.000,00.

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

La previsione iscritta in bilancio di spettanza del Comune di Montevarchi, a titolo di compartecipazione al Fondo di Solidarietà, è pari ad € 1.282.619,82. E' stata calcolata partendo dalle risorse nette 2013, attribuite a questo Ente, sulla base dei dati pubblicati nella sezione Finanza Locale del sito del Ministero dell'Interno, dedotta la quota di riduzione delle risorse per gli anni 2014-2016, conseguente alla spending review 2013.

Si segnala che le spettanze 2013 non sono ancora definitive in quanto da febbraio gli enti attendono l'esito di eventuali compensazioni derivanti dal gettito IMU effettivo (quota statale e quota comunale) rispetto al gettito stimato dal ministero.

Trasferimenti correnti

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Si segnala che si tratta per lo più di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'ente è solo un soggetto intermedio.

Entrate Extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento a strumentazione tecniche e modalità consolidate. La somma prevista in entrata del bilancio, per effetto della gestione associata del servizio di Polizia Locale tra i comuni di Montevarchi e Terranuova Bracciolini, ricomprende anche le previsioni di incasso relative al Comune di Terranuova. Previsioni che trovano contropartita di pari importo nella parte Spesa.

Per ruoli emessi prima del 2011, è previsto l'accertamento per cassa, secondo quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

La previsione degli interessi attivi ricomprende, oltre agli interessi che si prevede maturino sulle giacenze di cassa dei conti correnti, anche un congruaggio da Consiag Spa, sul regolamento del differenziale tassi sul contratto di finanziamento del 23/12/2003.

Tributi in conto capitale

Non sono previste entrate da tributi in conto capitale.

Contributi agli investimenti

Sono previsti contributi regionali iscritti in relazione ai finanziamenti previsti di provenienza regionale.

Altre entrate in conto capitale

Le previsioni di entrata si riferiscono a quelle da proventi dei permessi a costruire, calcolate in rapporto ai rateizzi delle concessioni già rilasciate e a quelle in fase di probabile rilascio, e ad altre entrate da trasferimenti da soggetti privati..

Accensione di Mutui e prestiti

Non sono previste assunzioni di nuovi mutui per l'intero triennio di riferimento del bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2014 per l'importo di € 241.086,35

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio
- Interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete
- Quote di trasferimento obbligatorio all'ASL

- Quote di compartecipazione alla spesa per minori, anziani e disabili ricoverati in istituti, stimata in base agli utenti attualmente in carico con margine prudenziale per eventuali ulteriori ricoveri in corso d'anno

- Spese per le elezioni, controbilanciate da analoga previsione di entrata

- Quota di contribuzione al fondo di solidarietà comunale, iscritta a titolo prudenziale, come specificato nel paragrafo "imposte e tasse e proventi assimilati"

Ai fini del rispetto dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, si precisa che il limite è rispettato, anche se calcolato con riferimento alla spesa corrente al netto della quota di cui sopra.

Spesa di investimento

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche e relativo cronoprogramma, in corso di approvazione.

Si fornisce di seguito il quadro delle fonti di finanziamento delle opere previste.

I lavori con finanziamento a valere sul FPV sono relativi ad opere e lavori in corso imputati secondo cronoprogramma dei lavori.

Avanzo di amministrazione applicato

Il Consiglio Comunale ha già approvato il rendiconto della gestione 2013. Nel Bilancio 2014/2016 non è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2013.

Previsione flussi di cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto);

- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;

- riflessi della manovra tributaria in corso di approvazione;

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;

- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.)

- scadenze contrattuali;

- cronoprogramma degli investimenti.

E' stato verificato che, salvo manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigore della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

La disponibilità di risorse di cassa è, attualmente, superiore al limite effettivamente utilizzabile in relazione alla programmazione degli investimenti nel rispetto dei saldi di finanza pubblica. Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate rispettando comunque i vincoli del Patto di Stabilità Interno;
- rispettare termini di pagamento delle fatture.

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Garanzie prestate dall'ente

L'Ente non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di enti e di altri soggetti.

Strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati

Elenco degli organismi partecipati

L'ente non ha alcun organismo strumentale.

Il Comune di Montevarchi detiene partecipazioni nei seguenti organismi, al 31/12/2012:

NOMINATIVO	% PARTECIP.	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO
Arezzo Casa Spa	7,8	€. 5.319.928,00	€. 40.628,00
Publiacqua Spa	0,06	€. 189.351.113,00	€. 23.261.079,00
Centro Servizi Ambiente Impianti Spa	4,05	€. 6.155.777,00	€. 839.300,00
Centro Servizi Ambiente Spa	12,03	€. 2.611.922,00	€. 352.527,00
Valdarno Sviluppo Spa – in liquidazione	4,62	€. 8.134,00	€. - 399.377,00

Fidi Toscana Spa	0,00026	€. 171.887.443,00	€. - 2.354.122,00
Consiag Spa	0,69	€. 204.149.571,00	€. 3.555.651,00
Centro Pluriservizi Spa	46,41	€. 1.261.159,00	€. 35.441,00
AF Montevarchi Spa	99,00	€. 263.283,00	€. - 95.459,00

